



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 53/ 8	di data 07/10/24

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - PIANO REGOLATORE GENERALE: PRIMA ADOZIONE "VARIANTE TECNICA 2023-2024" AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 1 - IMPEGNO DI SPESA PER EURO 19.666,40 (I.V.A. E ALTRI ONERI INCLUSI) PER IL CORRISPETTIVO SPETTANTE AL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 192 DELLA L.R. N. 2/2018.

LA DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

premessò che l'Amministrazione comunale, per il tramite del Servizio Urbanistica, ha la necessità di portare a compimento il procedimento finalizzato all'approvazione della Variante tecnica 2023-2024 al Piano Regolatore Generale (PRG) da parte della Giunta provinciale;

atteso che, ai sensi dell'art. 37 della L.p. n. 15/2015 e dell'art. 49, comma 3, lettera b), del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 le adozioni dei piani regolatori sono di competenza del Consiglio comunale;

verificata tuttavia l'impossibilità per il Consiglio comunale di trattare il punto relativo alla prima adozione della "Variante tecnica 2023-2024", a causa della situazione di incompatibilità e del conseguente obbligo di astensione previsto dall'art. 65 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, di un numero di consiglieri tale da non consentire il formarsi del quorum strutturale per la validità della seduta;

precisato inoltre che l'ordinamento interno del Comune di Trento non prevede la possibilità della seconda convocazione con quorum ridotto;

vista la nota prot. n. 338982 del 11/09/2024 a firma dell'assessore anziano del Comune di Trento, ing. Ezio Facchin, con la quale si è provveduto a segnalare alla Provincia tale situazione e si è precisato che la variante allo strumento urbanistico "*ha contenuti obbligatori ai sensi di legge, relativamente all'adeguamento cartografico e normativo al Piano Urbanistico Provinciale (in particolare per quanto riguarda il sistema delle invarianti urbanistiche), al recepimento della legenda standard di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1227 del 22 luglio 2016, all'aggiornamento della base cartografica del PRG, che viene trasposto sul catasto provinciale*";

posto che la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 all'articolo 192, comma 1, prevede che, qualora i comuni non siano in grado di adottare atti obbligatori per legge a causa dell'obbligo di

astensione in capo alla maggioranza dei componenti il Consiglio comunale, la Giunta provinciale vi provveda a mezzo di un commissario;

visto che, con propria deliberazione n. 1556 del 27 settembre 2024, la Giunta provinciale ha provveduto alla nomina di un commissario *ad acta*, nella figura dell'arch. Roberto Vignola, per l'adozione preliminare della variante al PRG in oggetto, precisando che il commissario rimarrà in carica fino alla conclusione del relativo procedimento, a seguito di approvazione definitiva della variante da parte della stessa Giunta provinciale;

posto che il comma 2 dell'art.192 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 prevede, come ribadito dalla deliberazione della Giunta provinciale in parola, che alle spese per il commissario provveda l'ente interessato;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 825 del 16 aprile 2010 (rettificata con deliberazione n. 913 del 23 aprile 2010) che ha stabilito gli importi massimi dovuti ai commissari nominati presso i comuni per l'adozione di piani regolatori generali, di revisioni e di varianti di carattere generale, fatto salvo il rimborso della spese di accesso e recesso dalla sede dell'Amministrazione nella misura stabilita per gli amministratori comunali;

atteso che l'importo massimo del compenso dovuto ai commissari nominati per i procedimenti di variante generale al P.R.G. nel Comune di Trento è fissato dalla deliberazione in parola in Euro 13.000,00 oltre altri oneri;

ritenuto tale importo congruo alla tipologia di incarico da svolgere, considerato il grado di complessità della variante in oggetto;

posto che eventuali spese per trasferte presso le sedi comunali, finalizzate allo svolgimento dell'incarico, saranno rimborsate nella misura e alla condizioni stabilite per gli amministratori comunali, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 825/2010, e stimato in Euro 2.500,00 l'ammontare massimo di tali spese;

considerato che il soggetto individuato dalla Giunta provinciale quale commissario *ad acta* per il procedimento di variante in oggetto è un libero professionista in regime fiscale ordinario e dovendo pertanto sommare all'importo del compenso e a quello per il rimborso delle spese di trasferta l'I.V.A. al 22% e la cassa previdenziale al 4%;

precisato che, come previsto dal punto 9 del deliberato della deliberazione della Giunta provinciale n. 825/2010, l'Amministrazione comunale può valutare autonomamente i tempi e le modalità di corresponsione dei corrispettivi;

stabilito quindi che il corrispettivo dovuto al commissario verrà erogato in un'unica soluzione al termine dell'incarico e quindi della procedura di variante, coincidente con l'approvazione della stessa da parte della Giunta provinciale, a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, corredata da opportuni giustificativi per quanto riguarda le spese di trasferta;

preso atto che, come previsto dal punto 7 del deliberato della deliberazione della Giunta provinciale n. 825/2010, qualora lo svolgimento dell'incarico del commissario *ad acta* dovesse interrompersi per sopravvenuta normativa o per rinnovo degli organi collegiali o per qualsiasi altra causa che renda incompatibile la prosecuzione dell'incarico, l'Amministrazione comunale dovrà rapportare proporzionalmente il corrispettivo dovuto al lavoro effettivamente svolto dal commissario sino al momento dell'interruzione dell'incarico;

ritenuto quindi di procedere a impegnare l'importo complessivo di Euro 19.666,40 (diciannovemilaseicentossantasei//40), I.V.A. e oneri previdenziali inclusi, e di imputare la spesa al capitolo 1862 denominato "Revisione del PRG: Prestazioni professionali e specialistiche", con

riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'importo sarà esigibile entro il 31 dicembre 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21 dicembre 2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27 dicembre 2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 9 marzo 1994 n. 25 e 26 settembre 2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14 marzo 2001 n. 35 e 23 novembre 2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27 dicembre 2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 123/2023/05 di data 29 dicembre 2023, protocollo n. 452105, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

dato atto tuttavia dell'incompatibilità del Dirigente del Servizio Urbanistica, ing. Silvio

Fedrizzi, relativamente al procedimento della Variante tecnica 2023-2024 e del conseguente obbligo di astensione disposto dalla Direzione Generale con nota prot. n. 110684 del 05/04/2024, si precisa che procederà pertanto alla firma del presente provvedimento la Dirigente del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, arch. Paola Ricchi, alla quale sono state affidate tutte le attività relative alla variante in oggetto, come indicato nella nota della Direzione Generale in parola;

d e t e r m i n a

1. per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, di provvedere a impegnare l'importo di Euro 19.666,40 (diciannovemilaseicentossessantasei//40), I.V.A. e oneri previdenziali inclusi, per il pagamento del compenso al commissario nominato dalla Giunta provinciale per il procedimento di approvazione della Variante tecnica 2023-2024 e di imputare la spesa al capitolo 1862 denominato "Revisione del PRG: Prestazioni professionali e specialistiche", con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro il 31 dicembre 2025;
3. di precisare che il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico verrà erogato dall'Ente comunale al termine del procedimento di variante, a seguito di emissione di fattura in formato elettronico, corredata da opportuni giustificativi per quanto riguarda le spese di trasferta;
4. di dare atto che, come previsto dal punto 7 del deliberato della deliberazione della Giunta provinciale n. 825/2010, qualora lo svolgimento dell'incarico del commissario ad acta dovesse interrompersi per sopravvenuta normativa o per rinnovo degli organi collegiali o per qualsiasi altra causa che renda incompatibile la prosecuzione dell'incarico, l'Amministrazione comunale dovrà rapportare proporzionalmente il corrispettivo dovuto al lavoro effettivamente svolto dal commissario sino al momento dell'interruzione dell'incarico.

Allegati in formato elettronico

//
//

Allegati in formato cartaceo

//
//

La Dirigente Sostituto del Servizio
arch. Paola Ricchi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 07/10/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale

N. 53/ 8

di data 07/10/24

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - PIANO REGOLATORE GENERALE: PRIMA ADOZIONE "VARIANTE TECNICA 2023-2024" AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 1 - IMPEGNO DI SPESA PER EURO 19.666,40 (I.V.A. E ALTRI ONERI INCLUSI) PER IL CORRISPETTIVO SPETTANTE AL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 192 DELLA L.R. N. 2/2018.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2025	08011.03.01862	U.1.03.02.11.999	5301			19.666,40	"	140318 (1263037 9)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 8 ottobre 2024